



## In Evidenza

### Verso EXPO 2015: dare al patrimonio biologico delle Alpi una visibilità globale.

L'EXPO di Milano si avvicina, a maggio del 2015 la città ospiterà infatti per sei mesi il più grande evento universale a carattere non commerciale, al quale parteciperanno oltre 140 paesi, riuniti presso una grande area espositiva divisa in Padiglioni nazionali.



**MILANO 2015**  
**1 MAGGIO • 31 OTTOBRE**  
 NUTRIRE IL PIANETA  
 ENERGIA PER LA VITA

*Nutrire il pianeta, energia per la vita* è il tema scelto Expo Milano 2015, un titolo di grande attualità che si propone di affrontare il problema della nutrizione per l'uomo, nel rispetto della Terra sulla quale vive e dalla quale attinge le sue risorse, vitali ma esauribili.

EXPO potrà essere un'importante occasione per far conoscere le Alpi, naturale cornice geografica dell'Esposizione di Milano, ai tanti visitatori provenienti da tutto il mondo. Con un patrimonio agricolo unico per biodiversità e tradizioni gastronomiche che hanno origini antiche, le Alpi potranno certamente dare un importante contributo al Padiglione Italia, ma anche all'interno dei padiglioni di altri Paesi alpini. E' per queste ragioni che la realizzazione di azioni comuni per promuovere le tradizioni culturali e agroalimentari della montagna ad EXPO è stata individuata come un'opportunità dai Paesi dell'arco e sostenuta con forza dalla Convenzione delle Alpi. Nei mesi scorsi, su impulso della Svizzera, della Presidenza italiana della Convenzione e del Segretariato Permanente, sono state avviate una serie di iniziative volte a garantire la presenza e la promozione delle Alpi prima e durante i sei mesi dedicati ad EXPO.

Alla fine del 2012 la Presidenza ha animato una task force volta ad individuare possibili sinergie tra i Paesi firmatari della Convenzione per un'azione comune di promozione delle Alpi, si sta lavorando all'organizzazione di una "Mountain week" della Convenzione da sviluppare con il coinvolgimento dei padiglioni dei diversi paesi interessati.

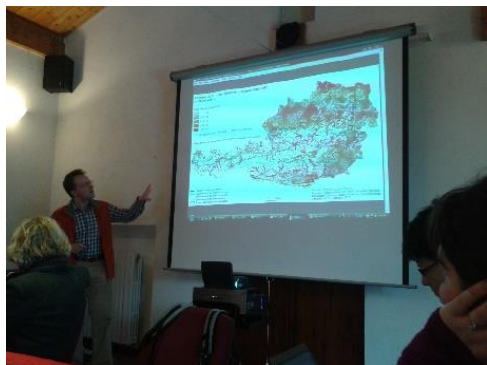
Dal 2013 infine sono stati organizzati dalla Presidenza alcuni workshop pubblici per raccogliere idee e contributi da parte di esperti e attori istituzionali che collaborano con la Convenzione. In questo contesto si inserisce anche il workshop di Gorizia del prossimo 20 marzo, organizzato in tandem dalla Convenzione delle Alpi, dalla Regione Friuli e dal Comune di Gorizia a margine dei lavori del 55° Comitato Permanente della Convenzione. Al workshop parteciperanno alcuni rappresentanti di EXPO 2015 e dei Padiglioni nazionali dei Paesi alpini insieme con le Regioni e le amministrazioni territoriali, nonché i delegati delle Convenzioni delle Alpi e dei Carpazi e rappresentanti delle Nazioni Unite; durante i lavori verranno illustrate alcune buone pratiche e azioni pensate per portare ad EXPO 2015 il bagaglio di tradizioni agricole e alimentari delle Alpi e di altre aree montane, per capire quale potrà essere il ruolo della montagna alla prossima Esposizione Universale di Milano.

[Link ai documenti del Workshop.](#)

## Versante Est: gli ultimi eventi realizzati

### La nuova demografia della montagna: incontro ad Ostana in preparazione della quinta relazione sullo stato delle Alpi

Come si vive in montagna, in cosa consistono i cambiamenti demografici che stanno interessando le comunità



montane e quali effetti porteranno con sé? Questi i temi discussi lo scorso 17 febbraio ad Ostana, in occasione del workshop sui cambiamenti demografici promosso dalla Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi e ospitato dal Comune montano in provincia di Cuneo.

A Ostana sono state condivise le considerazioni del gruppo di esperti sui cambiamenti demografici che lavorano alla redazione della V relazione sullo stato delle Alpi, promossa dalla Convenzione delle Alpi e dedicata quest'anno proprio ai cambiamenti demografici nei

territori montani. Le comunità di montagna (14 milioni di persone vivono su tutto l'arco alpino) stanno fronteggiando da tempo fenomeni demografici che meritano di essere tenuti sotto osservazione: in Italia, ad esempio, i dati indicano un decremento del *saldo naturale* nelle comunità montane, che presenta valori negativi già da diversi anni, d'altro lato il *saldo migratorio* è invece in crescita. Tutto questo porta alla necessità di individuare nuove strategie per arginare lo spopolamento partendo dall'esperienza di alcuni comuni virtuosi, proprio come Ostana.

Il piccolo comune piemontese è considerato un laboratorio di sperimentazione per la sua nuova conformazione demografica. I nuovi cittadini che hanno scelto di vivere in montagna si sono perfettamente integrati con la comunità locale, che è cresciuta grazie anche all'innesto di nuovi giovani che hanno lasciato le grandi città, spesso in coppia, scegliendo la montagna come luogo in cui vivere e lavorare.

Questi cambiamenti favoriscono il rinnovamento della popolazione, soprattutto nei piccoli centri di montagna, ma determinano anche l'emergere di nuovi bisogni. E' per questo che la Convenzione ha voluto creare un gruppo di esperti per capire in che modo cittadini ed enti locali della montagna si confrontano con questi nuovi bisogni e lavorare all'identificazione di strategie comuni per fronteggiare problemi comuni. Tra gli obiettivi, ad esempio, il rafforzamento dell'interazione tra i territori montani, la valle e le aree urbane partendo dalla loro naturale interdipendenza.

Il workshop, durante il quale si è parlato in inglese, italiano e occitano con traduzione simultanea, ha visto un'ampia partecipazione dei cittadini di Ostana che hanno potuto confrontarsi con gli esperti della Convenzione e gli altri relatori. Gli spunti di riflessione emersi, verranno utilizzati per la redazione finale della Relazione sullo stato delle Alpi, che sarà presentata alla fine dell'anno.

[Link ai documenti del convegno.](#)

### Foreste montane, quale ruolo per la Green Economy? A Lecco incontro del gruppo di lavoro della Convenzione delle Alpi

Le foreste montane rivestono un ruolo sempre più strategico nello sviluppo di nuovi processi produttivi eco compatibili nelle regioni alpine. In quest'ambito la Convenzione delle Alpi è impegnata a promuovere il valore delle foreste alpine per lo sviluppo di politiche transfrontaliere integrate. Secondo la visione propria della Green Economy definita dall'ONU è essenziale riconoscere e valorizzare le risorse e le caratteristiche specifiche del territorio come base per la crescita economica sostenibile anche delle regioni montane.

Per riflettere sul tema, con particolare attenzione al settore forestale, la Presidenza Italiana della Convenzione ha promosso il workshop "*Un'infrastruttura verde per la crescita: il ruolo potenziale delle foreste alpine nella Green Economy europea*". L'evento si è tenuto nella suggestiva location del Parco regionale Eremo Monte Barro, ed è stato organizzato con la collaborazione della Cooperativa Eliante e di Legambiente Lecco.

Durante il workshop sono state presentate metodologie, buone pratiche e strumenti per la valorizzazione della multi-funzionalità del patrimonio forestale alpino sul perseguimento degli obiettivi di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva indicati dall'Unione Europea nell'Agenda "Europa 2020".

Esperti e rappresentanti di istituzioni e associazioni internazionali, nazionali e territoriali del settore hanno animato il dibattito con il pubblico e gli operatori locali illustrando dati, proponendo strategie e progetti condivisi sul ruolo delle risorse forestali nella transizione a processi produttivi maggiormente eco-compatibili, nel settore delle energie rinnovabili, nella valorizzazione dei servizi ecosistemici delle foreste montane, e nello sviluppo di un turismo forestale sostenibile.

L'evento aperto al pubblico è stato preceduto dalla riunione dei membri del Gruppo di lavoro Foreste Montane costituito per dare attuazione al Protocollo attuativo della Convenzione delle Alpi dedicato proprio alle politiche forestali.

[Link ai documenti del convegno](#)

### **Cambiamenti climatici: workshop internazionale a Vienna**

Si è svolto a Vienna il gruppo di lavoro della Convenzione dei Carpazi sull'adattamento ai cambiamenti climatici, organizzato dal Programma per l'Ambiente delle Nazioni Unite (UNEP Vienna) in qualità di segretariato ad interim della Convenzione dei Carpazi e ospitato dal Ministero dell'Ambiente austriaco. La Presidenza della Convenzione delle Alpi ha promosso l'evento nell'ambito delle iniziative per l'adattamento ai cambiamenti climatici che prevedono forme di cooperazione regionale per l'individuazione di linee guida comuni, assicurando anche la locale partecipazione di propri esperti al working group. Nel corso delle giornate di lavoro è stato elaborato un auspicabile messaggio congiunto sull'adattamento locale ai cambiamenti climatici nelle regioni di montagna che si intende sottoporre alle rispettive Conferenze delle Parti firmatarie delle Convenzioni: per la Convenzione dei Carpazi in occasione della riunione di Mikulov (Settembre 2014) e per la Convenzione delle Alpi in occasione della Conferenza di Torino (novembre del 2014).

### **Versante Ovest: i prossimi appuntamenti**

#### **20-21 marzo: si riunisce a Gorizia il 55° Comitato Permanente della Convenzione delle Alpi**

Il 20 e 21 marzo il Conference Centre dell'Università degli Studi di Trieste -in via Alviano- ospiterà il 55° Comitato Permanente della Convenzione delle Alpi, coordinerà i lavori la Presidenza italiana della Convenzione delle Alpi per il biennio 2013-2014. Precederà la riunione del Comitato Permanente il workshop internazionale dal titolo "*Portare le Alpi ad EXPO 2015: montagne, alimenti, ambiente e cultura sulla via per Milano*".

#### **23 -24 Aprile: a Sarnano un confronto sulle esperienze internazionali di cooperazione montana**

La Presidenza Italiana della Convenzione delle Alpi, in collaborazione con il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente e Segretariato ad Interim della Convenzione dei Carpazi (UNEP Vienna - ISCC), l'Accademia Europea di Bolzano, il Contact Point italiano ESPON, l'Università di Camerino, il CAI nazionale, la Sezione CAI Sarnano e il Comune di Sarnano, organizza un Convegno Internazionale dal titolo "La Convenzione delle Alpi e la Convenzione dei Carpazi: esperienze a confronto. Gli Appennini, una catena montuosa europea" organizzato.

Il Convegno, che si terrà i prossimi 23 e 24 Aprile a Sarnano (MC) presso la sala Congressi Comunale, si inserisce all'interno delle attività di cooperazione montana per lo sviluppo sostenibile della montagna portate avanti dalla Convenzione delle Alpi, e si propone come un momento di confronto tra le esperienze internazionali di negoziato, di governance e di dibattito scientifico maturate in ambito alpino e carpatico al fine di esportare tali esperienze in altri contesti montani come quelli appenninici.